



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di NERVIANO

www.cainerviano.it – info@cainerviano.it

Via C. Battisti, 1 c/o Centro Ex-Meccanica
martedì e venerdì – 21÷22.30

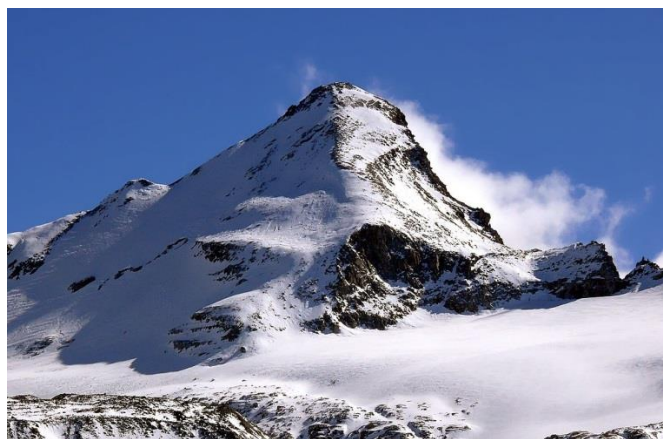


Venerdì/Sabato

14-15 luglio 201

TRESENTA

Valsavarenche – Gruppo Gran
Paradiso



Informazioni Generali

Responsabile gita Giorgio Zanoni – Domenico Florenzano (cell. Sede +393462864741 – attivo martedì e venerdì dalle 21.00 alle 22.30)

Ritrovo partecipanti ore 7:00 - parcheggio CAI - Nerviano

Mezzo di trasporto auto

Scheda Tecnica

Tipologia	Alpinistica	Difficoltà	EEA - PD
Località di partenza	Primo Giorno: Pont Valsavarenche Secondo giorno: Rif. Vittorio Emanuele II	Quota	1960 m 2750 m
Punto d'arrivo	Primo giorno Rif. Vittorio Emanuele II Secondo Giorno: Punta Tresenta	Quota	2750 m 3609 m
Dislivello totale	primo giorno 800 m – secondo giorno 850 m		
Tempo salita	Primo giorno 2 h 30' - secondo giorno 3 h.		
Tempo discesa	5 h		
Esposizione	Sud - Est		
Attrezzatura	Normale materiale da escursionismo e bastoncini + corda, imbrago, rinvii, moschettoni, eventuali chiodi da ghiaccio, piccozza, ramponi, caschetto da roccia. Sacco lenzuolo quest'ultimo disponibile a pagamento in rifugio, asciugamano, frontale o torcia e ciabatte per accedere alle camere.		

Considerazioni La Tresenta è un regolare triangolo, posto in mezzo alla bastionata imponente della Becca di Moncorvè, sostegno del bacino occidentale del Gran Paradiso, ed alla possente mole del Ciarforon,

Accesso Stradale

Nerviano, Arluno, entrare in autostrada (A4) direzione Torino, fino al bivio con la (A5) per Aosta, proseguire fino all'uscita di Aosta Ovest. Si prosegue per Saint Pierre e Villeneuve, dove si segue la deviazione a sinistra per la Valsavarenche e Val di Rhemes. Tralasciato il bivio per quest'ultima, si segue la strada principale per 20 km circa sino al termine, al grosso parcheggio di Pont Valsavarenche.

Descrizione itinerario - Primo Giorno - 14/07/2017

Dal parcheggio di Pont, si attraversa subito il torrente sul ponte, e si prosegue sul bel sentiero che lo costeggia, seguendo indicazioni per il Rifugio Vittorio Emanuele II. Dopo un primo tratto in piano, si inizia a salire nel lariceto sulla bellissima mulattiera lastricata, in pendenza costante. Superati i primi 300 m di dislivello si esce dal bosco, con scorci panoramici sul Vallone del Grand Etret e del Nivolet. Si prosegue lungo le serpentine, finchè il sentiero si addolcisce e si inoltra in direzione Est, superando un altopiano, finchè si giunge al Rifugio Vittorio Emanuele II 2750 m.

Descrizione itinerario - Secondo Giorno - 15/07/2017

Dal Rif Si passa alla destra del laghetto sotto il rifugio, proseguendo in direzione della evidente cresta morenica solcata da una traccia di sentiero. La si risale con percorso un po' ripido e faticoso, finchè questa non spiana. In presenza di innevamento sufficiente, è possibile salire per i pendii in basso a destra della morena, In entrambi i casi si raggiunge il vasto ripiano sopra la morena, con in bella evidenza la piramide della Tresenta. Si seguono i numerosi ometti (percorso comunque a piacere) e si attraversa il piano del ghiacciaio di Moncorvè in direzione del colle del Gran Paradiso, fino alla quota di 3180 m circa, dove inizia l'ascesa finale. Con buon innevamento si attacca il pendio alla sinistra, compiendo prima un diagonale sul versante nord-ovest, poi un secondo diagonale verso destra che consente di passare al di sopra della piccola bastionata rocciosa che sorregge il primo pendio giungendo ad un piccolo ripiano. In caso di scarso innevamento, è invece preferibile spostarsi a destra verso il Colle di Moncorvè, per poi risalire a sinistra il primo tratto di pendio sul versante ovest, risalendo con fatica e cautela la fascia di grossi massi instabili, guadagnando il ripiano. Qui si prosegue verso destra, ancora in traverso, sino a raggiungere una dorsale, che si scavalca (abbastanza ripido con neve) entrando così in una valletta più dolce, compresa tra la spalla e il crestone ovest che scende direttamente dalla cima. Su traccia di sentiero o nevai, si raggiunge l'ampia cresta ovest, dalla quale senza più possibilità di errore si giunge in cima, o seguendo le evidenti tracce di sentiero (sempre prestando attenzione a non smuovere le pietre talvolta di grosse dimensioni, quasi sempre instabili), oppure salendo su neve mantenendosi o sul filo della dorsale o sul pendio di destra. Si raggiunge la cresta sud pochi metri prima della croce di vetta della Tresenta, che si raggiunge senza difficoltà ulteriori.

Discesa

Per lo stesso percorso di salita.

COSTI

Il costo a persona è di € 37,00 per i soci C.A.I. (Non soci non ammessi per questa uscita). La quota comprende: pernottamento in rifugio in camerone come da programma, trattamento di mezza pensione (pernottamento - colazione e cena). Rimangono esclusi i costi di viaggio (da dividere tra i componenti delle auto), bevande, pranzi e tutte le spese personali non indicate nel programma. L'iscrizione al week-end si accetta solo dopo il versamento della caparra di € 15,00 cad.



Nota bene: Le informazioni contenute nel presente volantino sono puramente indicative. La sezione del C.A.I. di Nerviano declina ogni responsabilità derivante dall'uso del presente volantino o delle informazioni presenti in esso.